



Libri

Tante nuove uscite di autori romagnoli, da Malavolti a Selen
A pagina 19



Dialetto

Giuseppe Bellosi analizza la traduzione di Raffaello Baldini
A pagina 30



€ 1,50

n. 1 - P.L. 11 gennaio 2019

Martina Panzavolta

Francesca Cacciari, la Catch, continua a fare del bene tramite la sua passione: il nuoto. Nella giornata di Domenica 28 ottobre, si è svolto il memorial «Francesca Cacciari», il cui ricavato è stato devoluto a sostegno dello IOR, istituto oncologico romagnolo.

La necessità di ricordare Francesca con una gara a lei dedicata era sentita da amici, familiari, colleghi e atleti: la società agonistica Nuoto Club 2000 Faenza e la Cogi sport di Faenza si sono impegnate a realizzare al meglio questa idea, patrocinata dal Comune di Faenza e dalla Federazione.

Un responsabile dell'organizzazione afferma: «Manifestare insieme il ricordo di Francesca è una necessità, anche se il pensiero più importante è quello

La manifestazione di nuoto in favore dell'istituto oncologico A sostegno dello Ior, il memorial Cacciari

individuale, che ognuno di noi continuamente le rivolge. Lo dimostrano ogni giorno l'entusiasmo e l'impegno che mettiamo nella squadra».

Alla gara hanno partecipato atleti esordienti A e B di diverse squadre della regione: Rinascente Team Romagna, Rari Nantes Romagna, President Bologna, Vigili del fuoco Modena, Imolanuoto, Nuotando, AcquaSport Forlimpopoli e, ovviamente, Nuoto Club 2000 Faenza. Ogni ragazzo si è messo in gioco con tanta energia e tutta la grinta propria.

Alcuni atleti faentini più grandi, che per età non hanno potuto partecipare, si sono resi dispo-



nibili a dare una mano negli aspetti tecnici e organizzativi. I ragazzi si sono dimostrati entusiasti di poter eseguire questi compiti: «Ho sempre visto le gare dalla parte divertente, quella dell'atleta che si mette in gioco. Per una volta, invece, sono stata contenta di poter aiutare, partecipando all'organizzazione, soprattutto di un'occasione così speciale».

Le manifestazioni benefiche di questo tipo molto spesso partono proprio dallo sport. Il nuoto è lo sport di sacrifici per eccellenza, si respirano fatica e risultati, che portano a maturare la voglia di aiutare e di aiutarsi nei momenti di difficoltà. La manifestazione, che offre appunto sostegno al centro oncologico, è anche un mezzo con cui Francesca può portare avanti il suo mondo, il nuoto.